

Programmazione Educazione Civica

Classe 3P - a.s. 2023-2024

Premessa

La materia Educazione Civica, introdotta con la Legge n. 92 del 20 agosto 2020, si configura come un insegnamento a carattere trasversale, condiviso da tutti gli insegnanti, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il fine è quello di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1). Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L’insegnamento dell’Educazione Civica si sviluppa attorno a tre nuclei tematici (illustrati in fondo al documento):

A. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

B. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

C. CITTADINANZA DIGITALE.

Le valutazioni di Educazione Civica potranno essere attribuite da tutti gli insegnanti, come risultato di prove scritte, orali o pratiche relative a una o più discipline. Nella sezione 2 sono riportati contenuti trattati durante l’anno scolastico e sono specificate le attività che concorreranno alla valutazione.

NUCLEI (illustrati in fondo)

A. COSTITUZIONE

B. SVILUPPO SOSTENIBILE

C. CITTADINANZA DIGITALE

| ATTIVITÀ | NUCLEI | DOCENTI | MATERIA o PROGETTO | DATA | ORE |
|--|--------|-------------|--------------------|-----------------|-----|
| Lo scavo archeologico e le sue fasi con esempi pratici (visita agli scavi della Delizia di Belfiore) e conoscenza del sistema delle Delizie estensi. | B | Parmeggiani | Storia dell’arte | I quadrimestre | 3 |
| Articolo 9 della Costituzione Italiana. Il Patrimonio Culturale e i Beni Culturali. | A | Parmeggiani | Storia dell’arte | II quadrimestre | 3 |

| | | | | | |
|---|--------------|------------------------------|-------------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Il conflitto israelo palestinese | A | Compresenza prof. De Michele | | 30/11/2023 | 1 |
| L'impatto di Internet sulle relazioni sociali (dibattito argomentato). | C | Succi Cimentini | Lingua e cultura straniera francese | I quadrimestre | 5 |
| La tutela dell'ambiente e la lotta contro i cambiamenti climatici. | B | | | I quadrimestre | 3 |
| La promozione di società pacifiche e più inclusive (obiettivo 16 Agenda 2030) | A | | | da definire | 3 |
| Scuole che promuovono salute: Hangover | A | Baraldi | scienze motorie | da definire | 2 |
| Fischiamo insieme: essere arbitri di basket | A | Baraldi | scienze motorie | novembre | 2 |
| Giudici di atletica | A | Baraldi | scienze motorie | II quadrimestre | 4-6 |
| La cultura della generosità: corsa contro la fame | B | Baraldi | scienze motorie | maggio | 2 |
| La "global citizenship"(parte prima): la cittadinanza oggi; cittadini si nasce e si diventa: <i>ius soli</i> e <i>ius sanguinis</i> ; cittadinanza e diritti; cittadinanza attiva e cittadinanza digitale (con espansione, "I pericoli della rete"), la cittadinanza dell'Unione europea; che cos'è la cittadinanza globale | A | Guerzoni | Storia | II quadrimestre | Il monte ore è da definire |
| La "global citizenship"(parte seconda): la <i>Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</i> e la Costituzione italiana: un catalogo di diritti a confronto. | A A-B | | | | |

| | | | | | |
|--|-----|---------|------------------------------------|-------------------------------|---|
| La “global citizenship”(parte terza): le sfide della cittadinanza globale. | | | | | |
| <p>Obiettivo 5 dell’Agenda ONU 2030: la parità di genere.</p> <p>Il diritto e la violenza, tappe di una lentissima evoluzione: dallo jus corrigendi (art.571 c.p.) alla legge 66 del 1996</p> <p>Storie di donne: lettura del romanzo di Matteo Strukul “Paolo & Francesca” e del romanzo di Matteo Bussola “<i>Il rosmarino non capisce l’inverno</i>”</p> <p>Obiettivo 5 dell’Agenda ONU 2030: la parità di genere - seconda parte</p> <p><i>“Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza”(Inferno, canto XXVI)</i></p> <p>Che cosa fa di un uomo un uomo? L’universo maschile, l’altra faccia della medaglia</p> | A | Bello | Lingua e letteratura italiana | I e II quadrimestre | 8 |
| Educazione alla salute: “Health matters”. | A/B | Barioni | Lingua e cultura straniera Inglese | Fine del primo quadrimestre e | 8 |

| | | | | | |
|--|---|-------|---------------------|---------------------|---|
| Making the right food choices and adopting healthy lifestyles. Cambiamento climatico. What we can do to fight Climate Change: Reuse, Recycle, Reduce. Preparing a presentation on how to raise awareness about climate change and how to contribute to reduce its effects. | | | | inizio del secondo. | |
| Le parole sono lo specchio della società, soprattutto quando descrivono i rapporti tra uomo e donna. Quali stereotipi si nascondono dietro certi termini? | A | Lulli | Diritto ed Economia | II Quadrimestre | 2 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| totale ore : 48 (da aggiungere ore prof.ssa Guerzoni) | | | | | |

NUCLEI

A. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

B. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

C. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.